

/ Molto Rev^{do} Padre mio. Pensavo di mandargli hoggi il breve delle indulgenze, che così m'haveva promesso il secretario de' brevi; mà, havendo mandato à pigliarlo, hò trovato che non era ancora cominciato à scriversi. Quanto prima potrò haverlo lo mandarò. Il

5 Papa si ricorda benissimo di V.R. et ha preso la via di mezzo concedendo l'altare privilegiato, ma per cinque anni soli. Vero è che non è difficile poi ottenere la progogatione.

Quanto all'altra gratia di macellare in casa, il Papa vorrebbe e non vorrebbe far la gratia, et hora l'allonga per una via, hora
10 per un'altra. La ragione principale che lo move à non si risolvere è perche, se la concedesse à V.R. per Messina, bisognaria concederla all'altri padri per Palermo, e per gli altri luoghi, e se la concedesse alli padri della Compagnia, bisognaria concederla all'altri religiosi. Dice anco che il breve non proibisce macellare
15 agnelli, e castrati e porci, ma solo bovi da arare, e che però potranno li padri provedresi d'altri animali, et quanto alli bovi contentarsi di quelli che si trovano al macello. Vedo che questo è dar consiglio à chi domanda aiuto. Ma non sò che farmi, vedendo la cosa difficile. Ma quando reclamassero al Papa molti altri reli-
20 giosi et clerici, e non fosse V.R. sola, forse saria più facile revocare quel breve, massime quando partirà il vicerè. Con questo mi raccomando alle sue sante orationi. Di Roma li 7 di novembre 1608.

A quello che lei tocca del dubio che hà, se camina bene in questo governo, priego Dio che mandi questo dubio à molti vescovi
25 et al capo de' vescovi, perchè gli saria molto utile e di grande bene all'anime. Non hà lei bisogno di dubitare, essendo tanto pratica e tanto assiduo nel suo offitio. Ma del resto non habbiamo altro remedio che gemere e dire al nostro Padrone: Respice et miserere.

Di V.R.

30

Servo in Christo

R.C.B.